

I CONSIGLI DEL PROFESSIONISTA:

NORMATIVE SULL'IMMIGRAZIONE

Chiunque sia interessato a investire in un'impresa negli Stati Uniti dovrebbe considerare il visto di tipo E-2 "*treaty investor*", un tipo di visto temporaneo per lavoratori.

Questa opzione permette infatti, a chiunque provenga da un paese che abbia rapporti commerciali e di navigazione con gli States (come per esempio l'Italia), di lavorare in qualità di dipendente per un individuo o una compagnia, oppure di investire una cospicua quantità di denaro in un'attività. I requisiti per l'ottenimento del visto di tipo E-2 variano a seconda che la richiesta venga fatta da un imprenditore o da un dipendente, come spiegato di seguito.

L'investitore può essere una persona fisica o una compagnia e deve possedere la nazionalità in un paese che mantiene accordi commerciali e di navigazione con gli Stati Uniti (*treaty country*). L'investimento deve essere innanzitutto sostanzioso e sufficiente alla buona riuscita dell'impresa, nonché riguardare una vera e propria attività commerciale operativa, poiché non vengono qualificate come tali investimenti di tipo speculativo. Il reddito generato dovrà essere maggiore al costo del mantenimento della vita dell'investitore e della sua famiglia.

Inoltre, l'investitore deve dimostrare la bontà dell'investimento presentando un business plan dettagliato, nel quale sono presenti voci quali stipendi, estratti conto e ritorni in termine di tassazione sia straniera, sia statunitense.

Se l'investitore è il principale richiedente del visto E-2, dovrà recarsi con frequenza negli Stati Uniti per dirigere e sviluppare il business. Se invece il principale richiedente di visto non è l'investitore, ma bensì un dipendente, egli dovrà essere altamente specializzato o in possesso di capacità tali da renderlo fondamentale all'interno del progetto. L'impiegato dovrà avere la stessa nazionalità dell'imprenditore ed entrambi dovranno avere la nazionalità in uno paese "*treaty country*".

Per quanto riguarda le restrizioni che il visto di tipo E-2 comporta, l'investitore o il dipendente potrà lavorare solamente per l'attività per la quale è stato approvato il suo visto. Tuttavia, il dipendente può lavorare per una società madre o controllata e collegata a quella per la quale ha fatto richiesta. Ciò è possibile nel caso in cui la relazione tra le due compagnie sia stabile e termini e condizioni di lavoro rimangono invariati. Inoltre lavorando per una società controllata, il lavoro dovrà essere manageriale o richiedente particolari capacità.

L'imprenditore o il dipendente può presentare domanda per essere accompagnato dal coniuge e dai propri figli, a condizione che quest'ultimi non siano sposati e abbiano un'età inferiore ai 21 anni.

Questo tipo di visto è valido fino a un massimo di cinque persone e può essere esteso in maniera indefinitiva, fintanto che l'impresa rimane operativa. Non ci sono limiti sul numero di estensioni.

Siccome il numero di richiedenti per il visto di tipo E-2 è molto alto e le pratiche complesse, raccomandiamo che tutti gli interessati ad avere questa tipologia di visto vengano assistiti da un avvocato specializzato in pratiche di immigrazione.

Avv. Michael Moreno

